

Antonio Natali

## CURRICULUM VITAE

Sono nato a Piombino il 29 agosto del 1951. Dall'autunno del 1966 vivo a Firenze, dove mi sono diplomato al Liceo Classico 'Galileo'

Nel 1977 ho conseguito la Laurea in Lettere (Storia dell'arte) col massimo dei voti e la lode

Negli anni 1978-1979 e 1979-1980 sono stato borsista alla Fondazione di Studi di Storia dell'Arte 'Roberto Longhi'

Nel 1981 sono entrato nei ranghi della Soprintendenza per i beni artistici e storici di Firenze e nello stesso 1981 sono stato nominato Ispettore nella Galleria degli Uffizi e Assistente del Soprintendente

Nel 1982 ho svolto per sei mesi anche la funzione di Vicedirettore della Galleria

Il 5 luglio del 1989 mi viene assegnata la Direzione del Dipartimento della pittura del Rinascimento e del Manierismo e del Dipartimento dell'arte contemporanea

Dopo l'attentato di mafia di via Georgofili del 27 maggio 1993 sono stato fra gli artefici principali del recupero del patrimonio gravemente danneggiato degli Uffizi, dirigendo i restauri delle opere colpite dall'esplosione, molte delle quali afferivano appunto ai Dipartimenti da me diretti

Il 23 ottobre 2002 m'è stata affidata la responsabilità anche della pittura del Seicento, divenendo dunque Direttore del Dipartimento della pittura del Rinascimento, del Manierismo e del Seicento, pur sempre restando Direttore anche del Dipartimento dell'arte contemporanea

Dal 2000 al 2009 ho avuto contratti d'insegnamento in Museologia all'Università degli Studi di Perugia

Nel 2006 sono risultato vincitore in un concorso, bandito dal Politecnico di Milano, per professore ordinario in Storia dell'arte moderna nelle Università italiane

Dal 13 giugno del 2006 al 2015 sono stato Direttore della Galleria degli Uffizi

Agli Uffizi, prima di diventarne Direttore (dal gennaio 1981 al 2005), ho partecipato all'ordinamento museografico di 8 sale e ho personalmente diretto l'ordinamento di altre 18 sale. Come Direttore della Galleria (a partire dunque dal 2006) ho diretto l'ordinamento di 54 nuove sale, tutte – a parte poche eccezioni – nell'ambito del progetto 'Nuovi Uffizi': dal dicembre 2011 al dicembre 2014 le sale del museo sono passate da 50 a 103

Antonio Natali

Agli Uffizi, fino alla nomina di Direttore del museo, ho diretto 338 restauri di opere d'arte

La mia bibliografia constava (fra libri e articoli) di 374 titoli nel febbraio del 2015, al momento del concorso per Direttore degli Uffizi bandito da Franceschini; e molti di quei titoli sono legati all'attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio del museo

Dirigo alcune collane di storia dell'arte (libri e cataloghi di mostre); fra le quali era la rivista ufficiale degli Uffizi; che, principata nel 1984 e interrottasi nel 1995, ho rifondato nel 2007, facendo uscire 15 volumi in sette anni. Compreso il 'Bollettino degli Uffizi' (strumento che prima del mio directorato non esisteva), pubblicato per la prima volta nel 2008.

Agli Uffizi e per gli Uffizi, in Italia e all'estero, ho diretto e sovente anche curato numerose esposizioni. Altre ancora ne ho curate in veste di storico dell'arte al di fuori dell'Amministrazione dello Stato

Sotto la mia direzione gli Uffizi hanno acquisito 120 opere (per lo più donazioni), molte delle quali sono autoritratti d'artisti contemporanei, invitati o selezionati da una commissione di specialisti dell'arte dei giorni nostri, da me appositamente istituita. Negli anni del mio directorato la collezione dei ritratti d'artista degli Uffizi (la più ricca al mondo) è passata da 1697 numeri a 1790. Ma già nel 2005, in veste di Direttore del Dipartimento dell'arte contemporanea, avevo portato all'acquisto della cospicua collezione d'autoritratti di Raimondo Rezzonico (297 opere), colmando numerose lacune nella raccolta della Galleria

Esclusi gl'innumerevoli finanziamenti di privati e associazioni per restauri d'opere d'arte, gli Uffizi, da quando ne sono Direttore, hanno goduto di molti atti ragguardevoli di mecenatismo privato, coi quali sono stati condotti i lavori per le nuove sale della Galleria, per un totale di circa tre milioni di euro

Nel 2013, per il ventennale dell'attentato mafioso, ho allogato allo scultore Roberto Barni, tramite l'organizzazione americana Friends of Florence, un monumento bronzeo, ch'è stato collocato a venti metri d'altezza, su una parete degli Uffizi, dirimpetto al luogo dell'esplosione. La statua è la prima dal 1835 a essere esposta su un muro esterno dell'edificio

Ho partecipato a convegni, tenuto lezioni in diverse Università e conferenze, in Italia e all'estero, sovente per divulgare e promuovere le attività e il patrimonio d'arte degli Uffizi

Dal marzo del 2017 è membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze

